

Ballottaggi con vista sul Parlamento Il Centrodestra ci prova

Azzurri, Lega e FdI partono davanti Ma Bitonci rischia grosso a Padova

Strategie

Le Amministrative di domenica ridisegneranno lo scacchiere prima del voto dell'anno prossimo

Il caso

La coalizione di Berlusconi, Meloni e Salvini può vincere a Genova anche grazie all'appoggio grillino

di **GIORGIO VELARDI**

Ognuno tira l'acqua al suo mulino, nella speranza che l'eventuale risultato positivo di domenica si riverberi sulle prossime Politiche. Perché lo abbiamo già detto: queste Amministrative, che fra tre giorni vedranno andare in scena i ballottaggi, non servono solo per l'elezione dei sindaci dei Comuni al voto. Essendo infatti l'ultimo vero test prima di quello per il rinnovo del Parlamento (eccezion fatta per le Regionali in Sicilia del 5 novembre), daranno ai partiti indicazioni utili su equilibri interni e *modus operandi* da qui ai prossimi mesi. E, soprattutto, chiariranno (forse) quale sarà l'impianto della legge elettorale che le Camere sono chiamate a partorire onde evitare il rischio-Consultellum. Fra i due "litiganti", ovvero Centrodestra e Centrosinistra, il primo sembra

versare in condizioni di salute decisamente migliori. O almeno in apparenza, perché – come di consueto – nessun risultato è scontato e le sorprese sono dietro l'angolo. Fatto sta comunque che ai blocchi di partenza la coalizione formata da Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia parte davanti in 14 capoluoghi su 25 (lo era solo in due cinque anni fa).

RASSEMBLEMENT

Emblemi del famoso motto "uniti si vince" sono senza ombra di dubbio Verona e La Spezia. Nel primo caso, dove però la coalizione FI-Lega-FdI dovrà vedersela con **Patrizia Bisinella** (Fare!), **Federico Sboarina** – vicino a **Matteo Salvini** – parte dal 29,2% del primo turno. Lì dove la compagna del sindaco uscente **Flavio Tosi** si è fermata al 23,5%. Sulla carta quindi Sboarina non dovrebbe avere problemi, complice pure l'*endorsement* di **Michele Croce**, candidato di Verona Pulita (4,9%). Stesso discorso a La Spezia, la città del Guardasigilli **Andrea**



Orlando (Pd), dove nella coalizione che sostiene **Pierluigi Peracchini** (32,6%) contro **Paolo Manfredini** (25,1%) ci sono pure gli alfaniani. Padova invece merita un discor-

so a parte. Al sindaco uscente, **Massimo Bitonci** (Lega), defenestrato a novembre 2016 con la complicità di due consiglieri di FI, potrebbero non bastare i 39.413 voti raccolti due settimane fa, visto che a sostegno di **Sergio Giordani** (Pd) si è schierata Coalizione civica di **Arturo Lorenzoni** che porta in dote un potenziale di 22.357 voti da sommare ai 28.593 di Giordani. Vedremo.

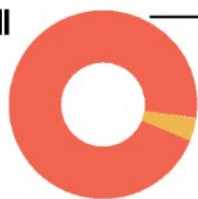
STELLE CADENTI

Il Centrosinistra, di contro, è in vantaggio ad Alessandria, Lodi, Lucca, Pistoia e L'Aquila, ma rischia di perdere Genova, dove (anche grazie all'appoggio grillino) **Marco Bucci** potrebbe succedere a **Marco Doria** superando **Gianni Crivello**. Un potenziale successo che ieri ha spinto Salvini a sperare che poi Gentiloni e Renzi facciano le valigie. Nelle città che "pesano", i 5 Stelle sono in gioco solo ad Asti, dove però il candidato del Centrodestra **Maurizio Rasero** parte dal 47,6% del primo turno contro il 15,3% del pentastellato **Massimo Cerruti**, andato al ballottaggio dopo il riconteggio. Occhi ovviamente puntati

su Parma, dove **Federico Pizzarotti** se la vedrà con **Fabrizio Scarpa** (Pd). "Capitan Pizza" per ora respinge qualsiasi ipotesi di listone nazionale, ma chissà che la sua vittoria non risvegli gli ex M5S. A quel punto, a Grillo non basterebbe il Maalox.

COSÌ AL PRIMO TURNO

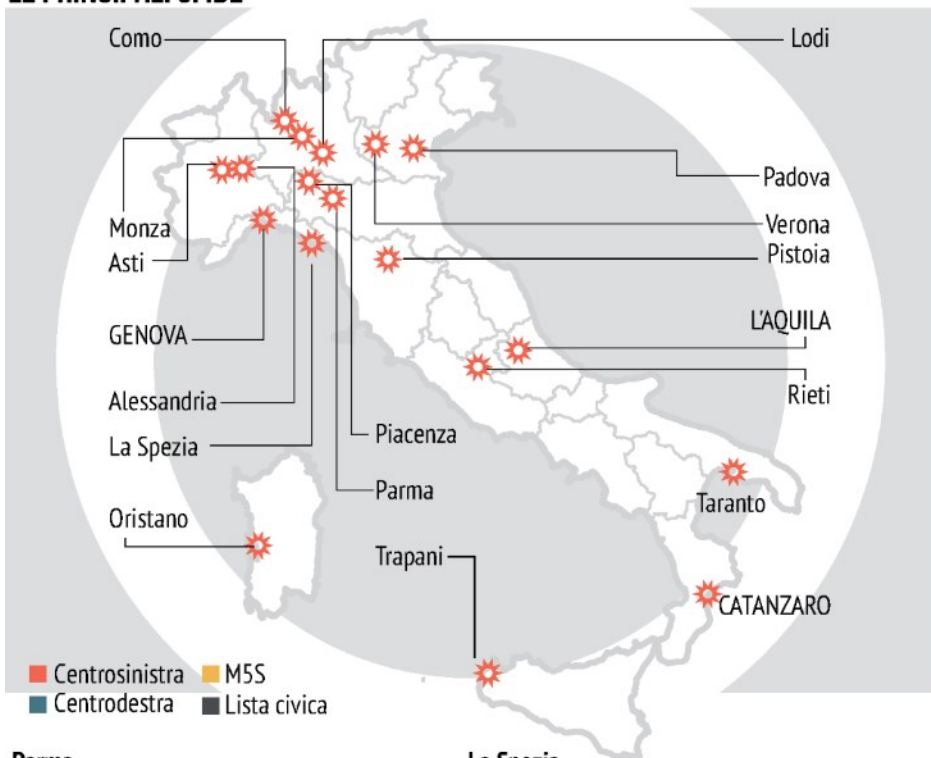
25 CAPOLUOGHI



24
al ballottaggio

1 Palermo, sindaco eletto
al primo turno
(bastava il 40% delle preferenze)

LE PRINCIPALI SFIDE



Parma

F. Pizzarotti	 34,78%
P. Scarpa	 32,73%

Asti

M. Rasero	 47,6%
M. Cerruti	 15,3%

Alessandria

M.R. Rossa	 31,9%
G. Cuttica	 30,2%

Genova

M. Bucci	 38,8%
G. Crivello	 33,4%

Como

M. Landriscina	 34,8%
M. Traglio	 26,9%

Monza

R. Scanagatti	 39,9%
D. Allevi	 39,8%

Lodi

C. Gendarini	 30,6%
S. Casanova	 27,3%

Piacenza

P. Barbieri	 34,8%
P. Rizzi	 28,2%

Verona

F. Sboarina	 29,3%
P. Bisinella	 23,5%

La Spezia

P. Peracchini	 32,6%
P. Manfredini	 25,1%

Pistoia

S. Bertinelli	 37,5%
A. Tomasi	 26,7%

Lucca

A. Tambellini	 37,5%
R. Santini	 35%

Rieti

A. Cicchetti	 47,3%
S. Petrangeli	 41,8%

L'Aquila

A. Di Benedetto	 47,1%
P. Biondi	 35,9%

Taranto

S. Baldassarri	 22,3%
R. Melucci	 17,9%

Oristano

A. Lutz	 29,6%
M. Obinu	 21,8%

Padova

M. Bitonci	 40,2%
S. Giordani	 29,2%

Trapani

G. Fazio*	 31,7%
P. Savona	 26,2%

*ritirato